

## **Itinerario 4**

- **Nome tour:** Valle dei Templi
- **Partenza:** Agrigento
- **Arrivo:** Parco delle Madonie
- **Punti di interesse:** Valle dei Templi - Ennese e Villa del Casale - Piazza Armerina - Parco Naturale delle Madonie
- **Km:** 208



Spingersi nell'entroterra siciliano per risalire strade curve e sinuose delle Madonie, dove paesaggi unici si offrono ad ogni tornante. Guidare immersi nella natura per scoprire che la Sicilia non è solo mare ma anche flora, fauna, natura montana.

### ■ **Itinerario storico-monumentale:**

Nella Valle dei Templi si possono ammirare:

- Il tempio della Concordia, chiamato così per via di un'iscrizione ritrovata nelle vicinanze, è quello più integro e che meglio si è conservato nei secoli.
- Il tempio di Castore e Polluce risalente al V sec a.C. fu tributato ai due gemelli nati dalla dea Leda e dal dio Zeus e rappresenta il simbolo della città di Agrigento.
- Il tempio di Zeus Olimpico venne edificato per ringraziare il dio Zeus, in occasione della vittoria del 480 a.C. degli agrigentini sui Cartaginesi.
- L'antico tempio di Eracle e la Tomba di Terone, un monumento a forma piramidale, che venne edificato per ricordare i caduti nella seconda guerra punica.
- Il tempio di Giunone, edificato intorno al V secolo a.C. e incendiato dai Cartaginesi nel 406 a.C.

La Villa Romana del Casale, già dal 1997, è stata dichiarata dall'UNESCO Patrimonio inalienabile dell'Umanità in quanto rappresenta in modo completo una straordinaria ed importante testimonianza della vita romana nell'ultimo scorcio dell'impero.

La Villa, che si erge su una superficie di oltre 3.500 metri quadrati, si sviluppa in quarantotto ambienti, in molti dei quali si ammirano gli splendidi mosaici. La struttura fu realizzata tra la fine del III secolo e l'inizio del IV. Tutte le raffigurazioni, realizzate con la tecnica del mosaico, meritano di essere ammirate, fra queste le più famose sono, nell'Ambulacro della Grande Caccia, la cattura e il trasporto degli animali destinati ai giochi circensi, e la celebre raffigurazione delle fanciulle in bikini.

Aperta tutti i giorni- dalle ore 8.00 alle ore 17.30 periodo invernale dalle ore 8.00 alle ore 18.30 periodo estivo

Ingresso euro 2 da 18 a 25 anni

Euro 4 da 26 a 65 anni

Le Madonie sono abitate dall'uomo da millenni, segni di presenza che risalgono fin alla preistoria, civiltà, tradizioni e storie che per secoli hanno popolato e continuano a testimoniare la propria presenza in questa splendida zona della Sicilia raggiungibile attraverso le sue mille curve, vero piacere per i motociclisti. Fin dalle epoche più remote, l'uomo ha lasciato su queste montagne, i segni della sua presenza confermati dai rinvenimenti nella grotta del Vecchiuzzo vicino a Petralia Sottana, in alcune grotte e abissi nei pressi di Isnello e Gratteri e dai reperti pre-ellenici della Rocca, il promontorio che domina Cefalù e la sua bella cattedrale normanna. La presenza di alcuni vecchi insediamenti rurali nei quali continuano a ruotare le vecchie macine mosse da animali, dove si svolge l'attività di trasformazione delle olive in olio, parte finale di un'attività svolta con metodi antichi tramandati da padre in figlio dà idea del rapporto spesso difficile del contadino con la sua terra. Le architetture rurali testimoniano l'espressione di una cultura che ha saputo conservare i sani valori di questi luoghi.

#### ■ **Itinerario eno-gastronomico:**

Le Madonie sono anche una terra di antiche e deliziose tradizioni culinarie. Tradizioni contadine millenarie che offrono sapori di formaggi tipici e il calore dell'ospitalità siciliana. I funghi di basilisco diventano ambiti ingredienti per la preparazione dei primi piatti. Le salsicce e le costatine di agnello vivacizzano le interminabili grigliate. I pasticciari da queste parti si sbizzarriscono nel creare dolci sempre più raffinati, lo sfoglio, la testa di turco, gli amaretti. I vini conservano gli odori di un'attività quasi sacrale.

Per finire non manca di certo una buona granita al gusto di limone, di fragole e di frutti di bosco.

#### ■ **Itinerario paesaggistico-turistico:**

Agrigento e la sua famosa Valle dei Templi:

Immersa in una campagna di mandorli in fiore e profumi di zagara, la Valle dei Templi attira ogni anno centinaia di migliaia di turisti da tutto il mondo.

Una vasta area dove nel V secolo a.C. vennero eretti i templi che oggi possiamo ammirare in uno stato di conservazione unico.

Il parco delle Madonie è un luogo affascinante, dove la natura è rigogliosa e ricca di flora e fauna, tutto immerso in uno splendido e suggestivo paesaggio. Le rocce del Parco raccontano una storia affascinante, lunga anche centinaia di milioni di anni: su di esse, infatti, restano incisi in maniera indelebile i segni degli eventi geologici che hanno interessato il territorio delle Madonie dai tempi remoti sino a oggi. Esse costituiscono una preziosa testimonianza del passato di questi monti. Percorrendo un sentiero che attraversa i rilievi del Massiccio del Carbonara, nucleo centrale delle Madonie, è come se ci si immergesse in un mare antico 200 milioni di anni. Infatti le rocce carbonatiche che lo compongono mostrano una ricchezza straordinaria di organismi fossilizzati: coralli, spugne, alghe, idrozoi, gasteropodi, lamellibranchi, brachiopodi ecc. Un tempo essi popolavano un mare poco profondo, lungo una fascia della superficie terrestre con clima di tipo tropicale o subtropicale.

---